PROFONDAMENTE ANGELA

il mio cuore si lascia andare davanti i grandi campi di papaveri

Angela Triscari Piediviti

PROFONDAMENTE ANGELA

il mio cuore si lascia andare davanti i grandi campi di papaveri

Alla mia anima

Il buio meno nero

Asciuga le lacrime guardati allo specchio sorridi a te stessa e contagiati tira fuori il tuo sole illumina il volto con la luce che tieni dentro ben nascosta per paura.. e prova a sentire che ne vale la pena nonostante il dolore

Pura verità... tutte banalità

Non esiste più purezza non ci resta che lo schifo fatto di persone superficiali con i loro discorsi superbanali tutti a ingrossare il loro corpo e il loro conto perdendo di vista l'essenziale l'origine del nostro essere qui a creare un mondo interiore per vivere tutti a dimostrare di essere migliori a sentirsi superiori per appagare e riempire il vuoto dentro con qualcosa di materiale quando basterebbe la natura l'amore e la verità ma forse... è troppo difficile qua

La ribellione è l'unica soluzione

Il potere per fare i propri comodi annullare le idee della gente per farsi rispettare sentirsi uguali per essere meno soli imitare per avere stima annientare la propria personalità il coraggio sotto terra ma tutti uniti provano a farmi fuori e io sola con la mia forza Resisto per non perdere Angela in mezzo alla massa perderei una cosa rara

La psichedelia è il mio mondo

Il mio mondo colorato non può essere inquinato da quello che chiamate "società" io me ne sto di qua tra i deboli ma forti deboli perché pochi forti perché coraggiosi di essere se stessi con zero compromessi forse soli ma soddisfatti di non essere contraffatti con l'emozione sporca di convenienza che vi circonda Nel mio mondo c'è magia poesia e psichedelia sto bene così voi restate pure lì nella maggioranza nell'intolleranza nell'ignoranza nell'ipocrita apparenza E io godo nel vedere questa patetica scena di corsa verso il niente per ottenere sempre più vuoto

Credo che...

Il dolore aiuta per sentirsi vivi, a volte mi lascio anche cullare dal male e mi fa piacere, poi però più ti lasci abbracciare e più è dura tornare a fare la falsa di essere felici in questo mondo di manichini in vetrina e resti da sola col dolore perchè quasi nessuno è disposto a condividerlo con te e li diventa tutto più atroce perchè ti rendi conto che ormai sei in trappola, nella ragnatela da te creata per attirare l'attenzione... e sei la prigioniera di quello che hai dentro da sempre.. il dono di vedere oltre dove gli altri forse arriveranno quando tu starai sotto terra mangiata dai vermi

Nemica mia

Sono la prima a spaventarmi della mia fragilità Quando la paura si impadronisce di me è peggio di un demone tiro fuori quello che in realtà non sono per difesa E il delirio ha inizio i pensieri negativi diventano aggressività perdo il controllo delle mie emozioni.. si scatena l'inferno dentro E quando torno in me con le energie e milioni di lacrime buttate Sono stremata E giustamente abbandonata..